

## Programma

### P. I. Tchaikovskij

*Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia*  
*Variazioni su un tema rococò*  
*per violoncello e orchestra*

### Johann Strauss

*Accelerationen Walzer op.234*  
*Egyptischer Marsch op.335*  
*Wo die Zitronen blühen op.364 Walzer*

### Josef Strauss

*Auf Ferienreisen op.133 Polka schnell*

### Johann Strauss

*Spanischer Marsch op.433*  
*Im Krapfenwaldl op.336 Polka francese*

Centro Iniziative Culturali Pordenone

Centro Iniziative Culturali Pordenone

XXXIX edizione

# XXXIX edizione Concerto di Fine di Anno

# XXXIX edizione Concerto di Fine di Anno



## Sagittaria

Rassegna di cultura  
del Centro Iniziative Culturali Pordenone

N. 420 (Anno XLVII - Dicembre 2018) Sped. in a.p. 70%. Poste Italiane Filiale di Pordenone. Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.553205. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Maria Francesca Vassallo. Stampa Tipografia Sartor, Pordenone. Art. 13 d. lgs. vo 196/2003: i suoi dati sono usufruiti dal Centro Iniziative Culturali Pordenone per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 7 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: Centro Iniziative Culturali Pordenone, Via Concordia 7.

## Odessa Philharmonic Orchestra

Alexey Stadler *violoncello*  
Hobart Earle *direttore*

Lunedì 31 dicembre 2018, ore 16.00  
Teatro Verdi Pordenone

Biglietti	Intero	Ridotto*
Platea	22,00 euro	20,00 euro
1 <sup>a</sup> galleria	18,00 euro	16,00 euro
2 <sup>a</sup> galleria	15,00 euro	13,00 euro
3 <sup>a</sup> galleria	10,00 euro	8,00 euro

\* Riduzione riconosciuta agli iscritti 2018-2019 dell'Università Terza Età Pordenone, studenti fino a 25 anni, adulti oltre 65 anni e portatori di handicap

## Prevendita

Biglietteria Teatro Verdi Pordenone, tel. 0434 247624  
Orari di apertura:  
- Sabato 15, 22 e 29 dicembre 10.00/12.30 e 16.00/19.00;  
- da lunedì 17 a venerdì 21 dicembre 16.00/19.00;  
- il 31 dicembre la biglietteria sarà aperta dalle ore 15.00 solo per il concerto in programma.

## Info

Centro Iniziative Culturali Pordenone  
Via Concordia 7, Pordenone Tel. 0434.553205  
cicp@centroculturapordenone.it  
www.centroculturapordenone.it

## Auguri Internazionali

È il 39° Fine Anno che ci si incontra - città e territorio - per gli auguri quasi consacrati, si direbbe, con un concerto internazionale. Si tratta di fedeltà a una iniziativa che ha con noi attraversato una infinità di variazioni di ogni genere: politico, culturale, sociale, economico. Non solo abbiamo resistito, grazie anche al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Pordenone, ma soprattutto abbiamo cercato di esprimere ogni anno creatività e innovazione, in un'iniziativa che dura da ormai quattro decenni. Le orchestre, scelte ogni volta secondo un criterio il più possibile di eccellenza, i tanti direttori, i solisti e i programmi hanno permesso alle molte migliaia di persone che hanno partecipato ai concerti non solo di salutare la fine del vecchio anno e l'inizio del nuovo con le musiche tradizionali degli Strauss, ma di arricchirsi di ascolti musicali importanti e spesso poco consueti per il grande pubblico.

Anche quest'anno ci avvaliamo di un'Orchestra importante dell'Est Europa, l'Odessa Philharmonic, con violoncello solista e direttore famosi. Ma non si tratta solo di fruire di importante occasione artistica, ma dato il luogo specifico da cui il complesso musicale arriva, l'Ucraina, è impossibile non collegare il senso della nostra scelta alla volontà di esprimere partecipazione ideale con una terra tutt'oggi martoriata da situazioni di guerra. Significativa, quindi, una presenza che può suscitare nelle coscienze di tutti, a prescindere dal clima di festa che vuole caratterizzare i nostri Concerti di Fine Anno, una consapevolezza responsabile di quanto ancora nel mondo c'è bisogno di pace. Pace e solidarietà sociale oltre che interpersonale. Un augurio che non esclude ma congloba ogni altro: pace nelle singole persone, nelle famiglie, nella nostra città, in tutto il territorio in cui viviamo.

Del resto anche il Concerto 2018, volendo richiamare come sempre più persone possibili al Teatro Verdi di Pordenone - a cui siamo grati per la collaborazione indispensabile - può essere un simbolo di come si dovrebbe stare il più possibile insieme. Non solo nella fruizione di un momento di festa, ma per diventare forza di crescita della comunità, concorde e non disunita e concorrenziale nelle sue componenti fondamentali, istituzionali, pubbliche e/o private. È peraltro questo l'impegno che da oltre mezzo secolo viene perseguito dalle varie Associazioni che operano nell'ambito della Casa Zanussi di Pordenone esprimendo centinaia di iniziative che hanno contribuito e contribuiscono allo sviluppo di una cultura strutturale, interdisciplinare, continuativa e innovativa, mirando a coinvolgere tutte le età.

**Maria Francesca Vassallo**

*Presidente Centro Iniziative Culturali Pordenone*



### Alexey Stadler *violoncello*

Uno dei migliori giovani violoncellisti della sua generazione e vincitore del Tonali Grand Prix 2012 ad Amburgo, Alexey Stadler è apparso recentemente in alcuni tra i pacoscenici più prestigiosi d'Europa: Royal Liverpool Philharmonic Orchestra, BBC National Orchestra del Galles, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Orchestra Filarmonica di Gran Canaria, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo e Orchestra Sinfonica della Radio Slovacca. Ha fatto scalpore il suo debutto con i BBC Proms nel Concerto per violoncello n. 11 di Shostakovich con Vasily Petrenko. Altri debutti di grande successo sono la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, la San Francisco Symphony e l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Tokyo Metropolitan Symphony Orchestra e la Young Philharmonic Orchestra Jerusalem Weimar, entrambe sotto la direzione di Michael Sanderling. Si esibisce con orchestre come la Mariinsky Orchestra, la Münchner Symphoniker, l'Irish Chamber Orchestra, la Riga Sinfonietta o il Qatar Philharmonic sotto la direzione di rinomati direttori come Valery Gergiev, Marek Janowski, Tugan Sokhiev e Dmitrij Kitajenko. Appassionato di musica da camera, è apparso in recital e programmi di musica da camera alla Den Norske Opera di Oslo, Heidelberger Frühling e Festspiele Mecklenburg-Vorpommern e si è esibito con partner come Janine Jansen, Akiko Suwanai, Vadim Reppin, Igor Levit, Lukáš Vondráček, Itamar Golan e il quartetto Ebène. Nel 2012 ha preso parte al festival Chamber Music Connects the World dell'Accademia di Kronberg, dove si è esibito con Gidon Kremer, Yuri Bashmet e Christian Tetzlaff. Ha iniziato i suoi studi con Alexey Lazko e ha continuato la sua formazione al Collegio di Musica Rimsky-Korsakov a San Pietroburgo e con Wolfgang Emanuel Schmidt alla Hochschule für Musik Franz Liszt di Weimar. Ha partecipato a masterclass con David Geringas, Frans Helmerson, Michael Sanderling, Lynn Harrell, Steven Isserlis e Sir András Schiff. Alexey Stadler suona su un violoncello di David Tecchler del 1715.



### Hobart Earle *direttore*

Nato in Venezuela da genitori americani, Hobart Earle ha sviluppato una notevole fama in vari continenti come direttore dinamico e stimolante. Attualmente alla sua diciannovesima stagione come Direttore Musicale e Direttore Principale della Odessa Philharmonic Orchestra, Earle ha elevato il livello dell'orchestra ad una posizione di rilievo internazionale, senza precedenti nella storia dell'organizzazione.

Ha diretto centinaia di concerti con la Filarmonica di Odessa con grande successo - nelle maggiori sale da concerto degli Stati Uniti, Canada, Australia, Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Austria, Spagna, Francia, Grecia, Ungheria, Bulgaria, Russia e in tutta l'Ucraina.

In Europa, ha diretto orchestre quali la Vienna Chamber Orchestra, la Vienna Tonkuenstler Orchestra, il Noord-Nederlands Orkest in Olanda, l'Orchestra della Toscana in Italia, l'Athens State Symphony Orchestra, la Filarmonica di Cracovia, Sinfonia Iuventus a Varsavia e negli Stati Uniti, la Buffalo Philharmonic Orchestra, la North Carolina Symmphony, la Florida Philharmonic Orchestra e la San Diego Chamber Orchestra. In Asia è stato un ospite del Taipei Symphony Orchestra, la Thailand Philharmonic Orchestra, e l'Orchestra Giovanile sud-est asiatico.

Negli ultimi anni, è apparso spesso in Russia, con orchestre come la Academic Symphony Orchestra di Russia (Svetlanov Symphony Orchestra), la Novaya Rossiya Symphony Orchestra con Yuri Bashmet, la Moscow State Symphony Orchestra, così come presso la Filarmonica di San Pietroburgo. Durante la stagione 2010-2011 ha diretto nuove produzioni di Snowqueen e Don Chisciotte al Greek National Opera di Atene.



### Odessa Philharmonic Orchestra

La Odessa Philharmonic Orchestra è stata fondata nel 1937 e per tutto il periodo sovietico ha eseguito regolarmente stagioni sinfoniche sotto direttori quali Nathan Rachlin, Yuri Temirkanov, Kurt Sanderling, Arvid Janson e Mariss Janson. Nonostante il grande valore artistico dell'orchestra, a differenza di Mosca e San Pietroburgo, a Odessa non è stato mai permesso di viaggiare fuori dai confini.

Con l'indipendenza dell'Ucraina lo status dell'orchestra è cresciuto e nel gennaio del 1993, il governo ucraino ha assegnato formalmente il riconoscimento federale di Odessa Philharmonic Orchestra. Il nuovo status ha permesso all'orchestra un salto di qualità: sotto la guida del nuovo direttore musicale Hobart Earle è stata la prima orchestra ucraina ad attraversare l'Oceano Atlantico e l'Equatore. Negli anni dal 1992 al 1995 l'orchestra e Hobart Earle hanno partecipato a quindici tournèes all'estero in dodici diversi paesi, esibendosi in prestigiose sale da concerto come il Musikverein di Vienna, la Philharmonie di Colonia, la Beethovenhalle di Bonn, il Barbican Hall di Londra, l'Auditorium nazionale di Madrid, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo, Carnegie Hall di New York e il Kennedy Center di Washington, DDC, Orchestra Hall di Chicago, Davies Hall di San Francisco e l'Assemblea generale delle Nazioni Unite.